

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2022 presenta, oltre ad un risultato economico positivo, una situazione della liquidità al 31/12 pari a $\approx +6.5$ M/€ che è composto da un flusso di cassa operativo positivo che in parte ha contribuito all'incremento portafoglio titoli.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha stipulato nuovi contratti per un ammontare pari a 12,9 M/€.

Qui di seguito i principali clienti ed i relativi nuovi contratti:

- con ESA, in qualità di Prime Contractor per attività aggiuntive al contratto per Training, Logistics and Operations ISS;
- con ASI, la fase di realizzazione del Science Data Center per la raccolta ed elaborazione dati del satellite EUCLID; il proseguimento della gestione operativa del Data Center in virtù il prolungamento della vita operativa del Satellite Gaia; lo sviluppo evolutivo del sistema LIS (Logistic Information System – Sistema informativo a supporto alle attività di gestione logistico/manutentiva e di supporto ingegneristico di sistemi complessi), denominato LIS-up, con attività di sviluppo preliminare, successivo sviluppo prototipale e testing operativo su PMM sino alla realizzazione della versione finale.
- Si registrano anche i contratti con INAF OATo in tema di Space Weather e di utilizzo di facility per calibrazione di coronografi al servizio delle osservazioni di Metis/Solar Orbiter.

Nel corso dell'esercizio la crisi Ucraina ha innescato un processo di cambiamento degli equilibri nei rapporti con la Russia che erano alla base della moltissime collaborazioni in abito spaziale; la Società, che era impegnata su diversi fronti in attività di preparazione e/o esecuzione delle operazioni di missioni spaziali a carattere internazionale, è stata direttamente interessata dalle conseguenze della crisi Ucraina, sia per quanto riguarda missioni caratterizzate da partecipazione Russa, sia per quanto riguarda missioni che utilizzano tecnologie Ucraine e/o Russe.

Il Programma Exomars è stato oggetto di reindirizzamento a fronte dell'annuncio di sospensione della campagna di lancio ExoMars-2022 e conseguentemente della fase E. Le attività di ALTEC, coinvolta per lo sviluppo del ROCC e nelle operazioni del Rover, per l'anno 2022 sono state reindirizzate verso una serie di attività di "retention" al fine di garantire il mantenimento delle competenze e delle facilities, e nella partecipazione allo studio per la nuova missione di ExoMars. Le attività registrano una significativa flessione.

La Società era anche coinvolta nello sviluppo del Centro di Controllo ed esecuzione delle operazioni del rover per Mars Sample Return; si era in attesa del consolidamento del relativo programma tramite un contratto diretto di ESA per un'attività di 18 mesi per una fase B a partire dalla seconda metà del 2022, per poi proseguire con le fasi di sviluppo e messa in opera del centro. L'attuale scenario del programma prevede la cancellazione del Sample Fetch Rover (SFR) in favore di un utilizzo delle funzionalità di fetching di Perseverance ed un supporto NASA per trasporto e landing di Exomars. Ciò comporta per ALTEC la perdita di continuità e la possibilità di gestire le comuni competenze tra Exomars e MSR-SFR, di fatto creando una situazione di reale stallo di tutte le attività associate a Marte e le operazioni robotiche, sia per quanto riguarda le facility (ROCC / MTS) sia per le competenze.

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il programma Euclid era infatti previsto lanciare all'inizio del 2023 con Soyuz da Kourou, in Guiana Francese. Tali lanci sono stati tutti sospesi ed ESA ha ridirezionato il progetto sul lanciatore americano, Falcon 9 di SpaceX, facendo rientrare l'allarme su un potenziale ritardo della data di lancio, che ad oggi è prevista nel corso del mese di luglio 2023.

L'esercizio è stato ricco di tensioni ed incertezze ma nonostante le difficoltà di gestione incontrate possiamo affermare che, nel corso del 2022, la Società ha risposto bene alle sfide imposte dalla situazione economica globale reagendo in maniera dinamica e dando dimostrazione di solidità patrimoniale e finanziaria.

In sintesi si ritiene che l'esercizio 2022 abbia registrato risultati commerciali di ordini, fatturato ed incassi soddisfacenti, confermando ed in alcuni casi superando le aspettative del budget annuale, mentre i risultati economici devono registrare una netta flessione. Le performance di redditività sono state influenzate sia da fattori interni, ad esempio il ricambio generazionale del personale che ha generato costi superiori alle previsioni, che da fattori esterni come la forte ripresa dell'inflazione, il brusco rialzo dei costi dell'energia e le conseguenze sui programmi della situazione geopolitica innescata dal conflitto russo-ucraino. Si è anche registrata una elevata incertezza sui mercati finanziari, fortemente influenzata dai dati sull'inflazione, che ha generato un impulso negativo sugli investimenti con una diminuzione del valore del portafoglio, nonostante scelte molto prudenti sugli strumenti che hanno ridotto notevolmente la volatilità del portafoglio.

In conclusione il risultato, sebbene in flessione rispetto alle previsioni, mantiene in attivo la performance economica avvalorando il posizionamento della Società nel ruolo acquisito sui principali programmi. Inoltre è proseguito il consolidamento delle potenzialità della Società, grazie al mantenimento di una salda stabilità aziendale e una buona solidità finanziaria.

In merito agli aspetti di carattere societario nel corso dell'esercizio 2022 non si rilevano elementi di novità.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Le attività della Società illustrate in questa sezione sono tipicamente orientate allo sviluppo di nuovi servizi per l'ampliamento dell'offerta, per il rafforzamento della competitività aziendale finalizzandola all'acquisizione di nuove commesse. Dette attività attingono a programmi con cofinanziamento pubblico o ad autofinanziamento e sono inerenti a:

- esplorazione robotica: tecniche di navigazione veloce di rover e analisi di immagini satellitari;
- sviluppi tecnologici legati alla realizzazione di scenari di simulazione che includono le operazioni in collaborazione uomo-robot per nuovi sistemi di gestione delle future missioni;
- tecnologie di realtà virtuale: attraverso lo sviluppo e validazione del servizio ADN (Astro-Data Navigator);
- data processing: attraverso studi di big data analysis e machine learning;
- realtà aumentata e trasmissione dati in ambiente 5G;
- data processing di immagini da droni con elaborazione ed analisi per viticoltura di precisione;
- miglioramento delle performance di pianificazione di missione attraverso strumenti di visione panoramica. La selezione di immagini acquisite, unita al movimento dei rover, grazie

ad una tecnica chiamata “wide baseline stereo” (WBS) consentirà di coprire distanze maggiori grazie alla mappatura 3D, utilizzando sensori di visione già presenti a bordo dei rover, con miglioramento delle capacità di pianificazione strategica delle missioni di esplorazione robotica.

I costi relativi a tali attività sono stati interamente imputati al Conto Economico, non ravvisando i requisiti per la capitalizzazione.

Principali Indicatori

Al fine di meglio comprendere l’andamento gestionale, si fornisce alle pagg. 16, 17 e 18 una riclassificazione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario per l’esercizio in chiusura, raffrontato con gli esercizi 2020-2021.

Poste le suddette riclassificazioni vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori	2022	2021	2020
Indice di Elasticità Attivo Circolante /Totale Immobilizzazioni	409,5%	345,6%	254,8%
Indice di Autonomia Capitale Proprio/Totale Finanziamenti	59,0%	71,1%	60,6%
Indice di Disponibilità (Attività a breve + Disp. Liq.)/Passività a breve	1,67	1,87	1,68
Indice di Liquidità (Crediti + Disp.Liq)/Passività a breve	1,35	1,43	1,50
ROE Reddito Netto/Patrimonio Netto	1,5%	6,9%	5,7%
ROS Risultato Operativo/Ricavi	1,6%	3,4%	2,4%

Per quanto riguarda la struttura patrimoniale si rileva una diminuzione delle Immobilizzazioni dovuta in massima parte a termine degli Ammortamenti dei Costi di Sviluppo a cui si contrappone l’aumento delle investimenti finanziari; il capitale circolante è sufficientemente bilanciato tra componenti attive, rappresentate da crediti, LIC e titoli a breve, e componenti passive a breve. Per quanto riguarda le fonti onerose, la Società è coperta esclusivamente da Capitale Proprio e Disponibilità liquide, non attinge ad alcuna fonte di finanziamento a breve o medio a carattere oneroso.

L’indice di elasticità globale esprime il rapporto tra attivo circolante e attivo immobilizzato, i valori molto elevati esprimono l’ottimo livello di elasticità della gestione aziendale. Mentre l’indice di autonomia esprime il peso del capitale proprio sul totale delle fonti di finanziamento, il livello è buono, grazie alla corretta ripartizione delle fonti tra quella interna (capitale proprio) quelle esterne, sia a breve (passività di funzionamento) che a medio termine (TFR).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

In merito alla situazione finanziaria si registra una lieve flessione sia dell'indice di disponibilità che dell'indice di liquidità; entrambi gli indici rimangono a livelli ottimi ovvero sopra l'unità, evidenziando la capacità della Società a far fronte ad impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante. L'ottimo livello dell'indice di liquidità conferma la capacità di fronteggiare gli impegni a breve senza neppure attingere dalle rimanenze, che per loro natura pur essendo considerate parte del capitale circolante, assumono una valenza minore in termini di liquidità.

Quanto, infine, alla situazione economica si rilevano indicatori in netta flessione per le motivazioni già esposte, la Società si comunque dimostrata reattiva di fronte alle difficoltà incontrate nel rispondere alle sfide imposte, rimanendo in utile.

Il risultato economico è significativo, tenuto conto delle ripercussioni impreviste ed assorbite.

Rischi ed Incertezze

A seguito del Consiglio Ministeriale Europeo si ritengono di particolare rilevanza per la Società gli impegni assunti dall'Italia per i Programmi di "Science and Exploration", "Space Safety" e, nel contesto del pilastro "Space Transportation System", l'elemento "Space Rider Step 3.1" (che tuttavia non è stato completamente sottoscritto).

Di possibile interesse risulta anche la conferma dell'interesse ASI al programma "Moonlight", mirato allo sviluppo di un sistema di telecomunicazioni e navigazione lunari con i servizi associati, come nuovo contributo europeo al programma Artemis della NASA.

Per quanto riguarda, l'ambito del volo umano spaziale, l'ESA conferma la propria partecipazione alla ISS e al programma Artemis della NASA e al contempo il perseguimento di una progressiva commercializzazione dell'orbita bassa, temi fondamentali dell'offerta della Società..

ESA conferma anche il proprio impegno per lo sviluppo degli elementi ESM (European Service Module) di Orion, I-HAB ed ESPRIT della Stazione Gateway e del modulo logistico lunare Argonaut.

Della missione Exomars, il cui lancio previsto nel corso del 2022 è stato annullato in conseguenza della rottura delle relazioni con la controparte russa in conseguenza della guerra russo-ucraina, è stata confermata la rilevanza scientifica anche in uno scenario operativo successivo al 2030 e pertanto è stato approvato il programma di modifiche al lander e al rover che ne consentirà il lancio nel 2028.

Per quanto concerne lo scenario nazionale, l'Agenzia Spaziale Italiana mediante Il Piano Triennale delle Attività (PTA) 2022-2024 conferma gli indirizzi già adottati dal Documento di Visione Strategica 2020-2029 dando enfasi a varie iniziative di sviluppo e programmi di particolare interesse per la Società.

Di particolare rilievo è la conferma (deliberata da AS in CdA) di voler procedere con lo sviluppo di un'infrastruttura di simulazione ambientale da inserire nella rete europea di supporto alle campagne di simulazione tecnologica e operativa, nel quadro dei programmi di esplorazione lunare; infrastruttura che trova una sua ottimale collocazione in ALTEC in vista di evidenti sinergie ed ottimizzazione degli investimenti fatti per la realizzazione del Mars Terrain Simulator (MTS) del Centro di controllo della missione Exomars (ROCC).

Per quanto attiene ai programmi scientifici di osservazione dell'Universo vengono confermati gli impegni relativi al supporto alle attività di analisi dati, e dei centri a questi dedicati, delle varie missioni spaziali in essere e future che vedono il coinvolgimento della Società (Gaia, Euclid, Solar Orbiter/METIS ed Hermes).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel quadro dei programmi di Accesso allo Spazio il programma ESA Space Rider è confermato quale elemento chiave della strategia nazionale nel contesto delle attività di sviluppo payload, della realizzazione di programmi di IOV/IOD e della robotica spaziale. Riconoscimento che ben supporta un futuro ruolo per ALTEC di sub-aggregate integrator nello scenario di sfruttamento commerciale della piattaforma.

Sedi Secondarie

La Società opera attraverso la sede di Corso Marche 79 e l'Unità Locale dislocata in Germania presso Colonius Carré in Subbelrather Straße 15A, Colonia.

Personale dipendente e ambiente di lavoro

La contingenza descritta in precedenza ha imposto una politica di acquisizione del personale molto oculata.

La Forza operativa in ALTEC Italia al 31/12/2022 conta 56 Risorse, composta per l'82% da personale laureato e il 18% da personale diplomato, di cui 3 dirigenti, 13 quadri e 40 impiegati.

ALTEC S.p.A. Germany (branch), con sede a Colonia, ha il proprio personale residente in Germania dislocato tra Monaco di Baviera c/o COL-CC DLR e Colonia c/o l'EAC, a fine anno si contano 10 dipendenti di cui 3 donne e il 90% laureato.

Nel corso del 2022 sono state assunte due Risorse attingendo dal bacino dei contratti in somministrazione. Si è proceduto inoltre a effettuare due esodi incentivati nell'ottica di continuare il processo di inserimento di giovani risorse per garantire il necessario ricambio generazionale.

I contratti attivi al 31 dicembre con Agenzie per il Lavoro risultano pari a 15 unità (di cui 14 laureati e 3 donne).

La componente femminile incide complessivamente per il 26% essendo presenti in totale 21 risorse donne (15 in ALTEC Italia, 3 in ALTEC Germany e 3 con Agenzia per il Lavoro).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le opportune verifiche da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Sul sito istituzionale di ALTEC è stata implementata ed aggiornata la sezione *Società Trasparente* con tutta la documentazione rispondente alla normativa in ambito di Trasparenza e Anticorruzione, come richiesto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il CdA del 19 luglio 2022 ha approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione ex D.Lgs. 231/01 Parte Generale.

Nel corso del 2022 è stata avviata una revisione completa dei processi aziendali che ricadono nella Parte Speciale del MOG D.Lgs. 231/01.

Il CdA del 19 dicembre 2022 ha approvato l'aggiornamento del Codice Etico di ALTEC.

Entrambi i documenti (MOG e Codice Etico) sono stati resi disponibili a tutto il personale in bacheca virtuale e pubblicati sul sito istituzionale nella sezione *Società Trasparente*.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dal punto di vista della "business continuity" gli sforzi sono tesi al mantenimento di alti standards di performance sui programmi TLO e PMM, grazie anche al concretizzarsi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

dell'opportunità di un aggiornamento profondo del tool che è posto alla base del servizio di logistica integrata, fondamento dei servizi specialistici che la Società eroga con successo sui detti programmi.

Per quanto attiene al programma Space Rider si punta ad una efficace ed efficiente implementazione delle attività in esso previste con il mantenimento di alti standards di soddisfazione del cliente.

Anche per quanto riguarda i programmi scientifici che implicano per la Società il processamento di dati, Gaia ed Euclid, vengono mantenuti alti standard di soddisfazione del Cliente anche alla luce del protrarsi della vita utile del satellite Gaia cui consegue il potenziale allungamento delle attività legate al DPC di quest'ultimo.

Con il supporto degli azionisti si punta alla centralità del ruolo di ALTEC nel progetto ARTEMIS declinato nelle sue componenti ASI-ESA e accordi con altre agenzie. Si punta a performance significative a seguito dell'assegnazione ad ALTEC, da parte di ESA, del contratto ERFNet Data Hub, per le operazioni ed utilizzazione di esperimenti di radiazione, grazie al quale la Società sarà il precursore di una rosa di centri non NASA a condurre operazioni nell'ambito del Lunar Gateway.

L'evoluzione dello scenario geopolitico Europeo ed internazionale introduce una serie di cambiamenti in merito al programma Exomars; la fase attualmente in corso vedrà la sua conclusione nel corso del 2023, ma in ambito Esplorazione, l'Agenzia Spaziale Europea, in accordo con i Paesi Membri, ha approvato un nuovo piano per la missione Exomars che prevede la scelta di un nuovo lanciatore e di sviluppare un nuovo lander europeo. Tale ambizioso piano prevede che siano dedicati dei fondi anche per il Rover Operations Control Center in ALTEC, nello specifico nella prima metà del 2023 per il completamento dei test con l'attuale setup, dalla seconda parte del 2023 e almeno fino a tutto il 2024 con attività di manutenzione delle facilities e delle competenze del team, e negli anni successivi per la preparazione della nuova missione prevista nel 2028. In parallelo sono previste attività evolutive e di modernizzazione, sia per la missione Exomars stessa, sia per altri progetti e missioni che ne sfruttino le caratteristiche. Si noti inoltre che l'Agenzia Spaziale Italiana, dato il nuovo e forte impulso dettato principalmente dalla corsa al ritorno sulla Luna che vede l'Italia posizionarsi come partner strategico sia con NASA che con ESA, e considerando il rallentamento delle missioni marziane, ha deliberato a favore di una attività di sviluppo di un Centro di Simulazione e Controllo Missioni Robotiche Luna presso ALTEC, proprio in virtù del fatto che, anche grazie agli investimenti dell'ASI nel corso degli decenni passati, ha sviluppato le competenze riconosciute a livello internazionale per poter svolgere tale funzioni, in particolare per quanto riguarda missioni sulla superficie lunare grazie anche alle competenze sviluppate con Exomars.

Il fattivo perseguimento degli obiettivi posti dal Piano Strategico, recentemente rivisto, ha posto le basi per un migliore posizionamento della Società, ed ha indirizzato in maniera strutturata la ricerca di quelle iniziative attraverso le quali si potranno perseguire le opportunità di mercato che meglio possano essere soddisfatte dalle capacità aziendali.

L'obiettivo economico della gestione, con i contratti in portafoglio e con le iniziative di diversificazione in corso, è volto a consegnare alla Società livelli adeguati di redditività.

La componente finanziaria della gestione non sembra delineare periodi di criticità particolari.

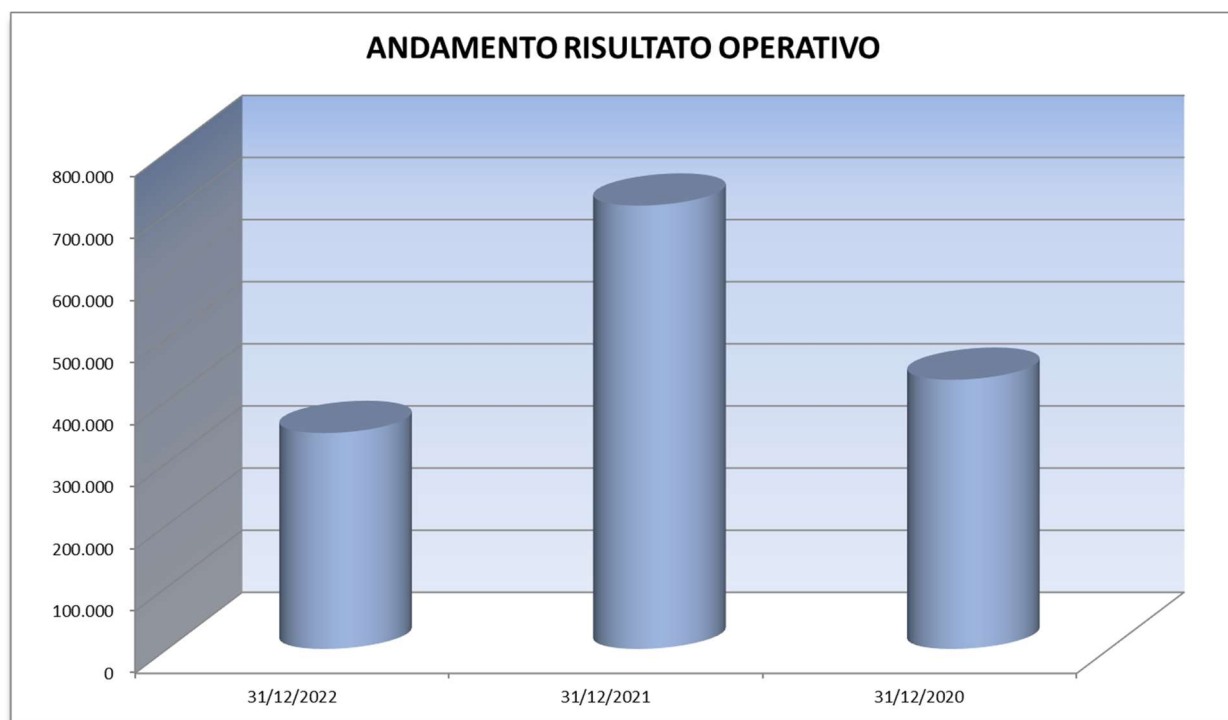
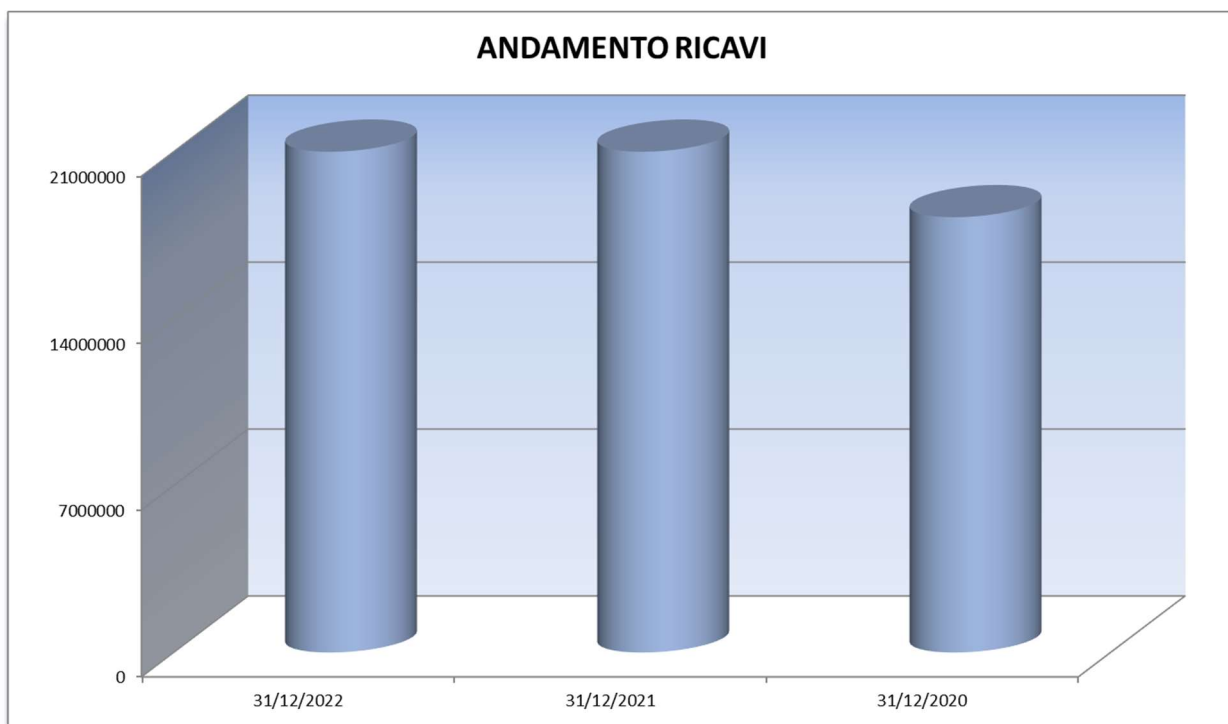


TAVOLA PATRIMONIALE

	<u>31/12/2022</u>	<u>31/12/2021</u>	<u>Variazioni</u> <u>2021-2022</u>	<u>31/12/2020</u>	<u>Variazioni</u> <u>2020-2021</u>
A - <u>IMMOBILIZZAZIONI</u>					
Immobilizzazioni immateriali	135.802	248.033	(112.231)	979.801	(731.768)
Immobilizzazioni materiali	262.604	384.890	(122.286)	482.338	(97.448)
Immobilizzazioni finanziarie	1.489.940	1.339.940	150.000	1.089.940	250.000
	1.888.346	1.972.863	(84.517)	2.552.079	(579.216)
B - <u>CAPITALE DI ESERCIZIO</u>					
Rimanenze di magazzino	2.767.047	2.883.552	(116.505)	1.293.614	1.589.938
Crediti commerciali	2.281.732	655.097	1.626.635	1.550.981	(895.884)
Altre attività	2.684.425	3.278.820	(594.395)	3.659.075	(380.255)
i) Attività di Funzionamento	7.733.204	6.817.469	915.735	6.503.670	313.799
Debiti commerciali	(5.011.172)	(1.758.739)	(3.252.433)	(1.889.338)	130.599
Acconti da clienti e fatture di rata	(1.421.042)	(3.173.494)	1.752.452	(3.797.843)	624.349
Fondi per rischi ed oneri	0	0	0	(200.000)	200.000
Altre passività	(2.104.685)	(1.606.021)	(498.664)	(1.290.486)	(315.535)
ii) Passività di Funzionamento	(8.536.899)	(6.538.254)	(1.998.645)	(7.177.667)	639.413
	(803.695)	279.215	(1.082.910)	(673.997)	953.212
C - <u>CAPITALE INVESTITO</u>					
dedotte le passività d'esercizio (A + B)	1.084.651	2.252.078	(1.167.427)	1.878.082	373.996
D - <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>					
<u>DI LAVORO SUBORDINATO</u>	(1.623.136)	(1.771.429)	148.293	(1.904.530)	133.101
E - <u>CAPITALE INVESTITO</u>					
dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C - D)	(538.485)	480.649	(1.019.134)	(26.448)	507.097
coperto da:					
F - <u>CAPITALE PROPRIO</u>					
Capitale sociale versato	552.223	552.223	0	552.223	0
Riserve e risultati a nuovo	5.357.078	4.950.699	406.379	4.637.236	313.463
Utile / (Perdita) dell'esercizio	88.731	406.377	(317.646)	313.465	92.912
	5.998.032	5.909.299	88.733	5.502.924	406.375
G - <u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO</u>					
i) Debiti finanziari a medio lungo termine	0	0	0	0	0
ii) Indebitamento finanziario netto a breve termine					
- Debiti finanziari a breve	0	0	0	0	0
- Disponibilita e crediti finanziari a breve	(6.536.517)	(5.428.650)	(1.107.867)	(5.529.372)	100.722
	(6.536.517)	(5.428.650)	5.428.650	(5.529.372)	100.722
Totale G	(6.536.517)	(5.428.650)	5.428.650	(5.529.372)	100.722
H - TOTALE, COME IN E (F + G)	(538.485)	480.649	5.517.383	(26.448)	507.097

TAVOLA REDDITUALE

	<u>31/12/2022</u>	<u>31/12/2021</u>	<u>31/12/2020</u>
A - RICAVI	22.344.956	21.252.004	18.255.290
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
B - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	22.344.956	21.252.004	18.255.290
Consumi di materie e servizi esterni	(14.233.912)	(12.521.159)	(10.606.153)
C - VALORE AGGIUNTO	8.111.044	8.730.845	7.649.137
Costo del lavoro	(7.202.974)	(6.886.493)	(6.034.352)
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	908.070	1.844.352	1.614.785
Ammortamenti	(357.049)	(916.305)	(921.170)
Altri stanziamenti rettificativi	(10.480)	(1.588)	(1.586)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	(192.888)	(212.729)	(258.632)
E - RISULTATO OPERATIVO	347.653	713.730	433.397
Proventi e oneri finanziari	35.343	(61.069)	42.124
Proventi e oneri di cambio	(173)	(299)	(238)
Riflessi delle partecipaz. e rettifiche di valore di attività finanziarie	(138.719)	(5.145)	(19.062)
F - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	244.104	647.217	456.221
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
G - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	244.104	647.217	456.221
Imposte sul reddito dell'esercizio	(155.373)	(240.840)	(142.756)
H - RISULTATO DELL'ESERCIZIO	88.731	406.377	313.465

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	<u>31/12/2022</u>	<u>31/12/2021</u>	<u>31/12/2020</u>
A - <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>			
<u>(INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)</u>	<u>5.428.650</u>	<u>5.529.372</u>	<u>4.455.393</u>
B - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>			
Utile / (Perdita) dell'esercizio	88.731	406.377	313.465
Ammortamenti	357.049	916.305	921.170
(Plusvalenze) o minusvalenze di immobilizzazioni	0	0	0
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	0	0	0
Variazione riserve per valutazione a Patrimonio netto	0	1	3
Variazione del capitale di esercizio	1.082.910	(953.212)	620.683
Variazione netta del TFR di lavoro subordinato	<u>(148.293)</u>	<u>(133.101)</u>	<u>(243.057)</u>
	<u>1.380.397</u>	<u>236.370</u>	<u>1.612.264</u>
C - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA'</u>			
<u>D'INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>			
Investimenti in immobilizzazioni:			
- immateriali	(119.440)	(41.622)	(378.074)
- materiali	(3.090)	(45.470)	(87.701)
- finanziarie	(150.000)	(250.000)	(72.510)
Acquisizioni per effetto del conferimento	0	0	0
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	0	0	0
Riclassifica fondi amm.ti anticipati	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	<u>(272.530)</u>	<u>(337.092)</u>	<u>(538.285)</u>
D - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>			
Finanziamenti a M/L termine	0	0	0
Versamento in conto capitale	0	0	0
Aumento capitale sociale per conferimento	0	0	0
Rimborsi di finanziamenti	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
E - <u>DISTRIBUZIONE DI UTILI</u>	0	0	0
E - <u>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D)</u>	<u>1.107.867</u>	<u>(100.722)</u>	<u>1.073.979</u>
F - <u>DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE (A + E)</u>	<u>6.536.517</u>	<u>5.428.650</u>	<u>5.529.372</u>

Sintesi della Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

L'attuale situazione geopolitica ha generato non poche incertezze a livello internazionale; tuttavia la Società ha dimostrato grande dinamicità ed efficacia nel gestire le difficoltà emergenziali a seguito della crisi Ucraina, dando prova di solidità patrimoniale e finanziaria.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali in corso di ammortamento sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione, al netto del Fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento ad esse relative sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

Le migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le "immobilizzazioni immateriali" in corso di ammortamento comprendono:

- costi di sviluppo ammortizzati al 33,33%
- le spese per l'acquisizione di licenze d'uso software e licenze ammortizzate al 33,33%;
- le spese incrementative su beni di terzi, ammortizzate con l'aliquota determinata in base alla durata del contratto d'affitto)
- brevetti ammortizzati al 50%
- marchi ammortizzati al 5,56%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione nonché dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 e successive modificazioni, Vi precisiamo che non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite "rivalutazioni monetarie". Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quello in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Gli ammortamenti dei cespiti, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sono calcolati applicando le seguenti aliquote:

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Cespiti	Aliquota Amm.to
Impianti specifici	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Attrezzature	15%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art.2426,punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite sulla base dell'OIC 21 par.da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato in considerazione della irrilevanza di effetti, dovuta alla permanenza di breve termine nel patrimonio della società.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati “al presunto ricavo” determinato in base ai corrispettivi pattuiti, e rilevati secondo il criterio della percentuale di completamento (metodo del “cost-to-cost”), secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all’avanzamento dell’attività produttiva. Lo stato di avanzamento viene determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell’esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l’insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell’esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Le fatturazioni vengono imputate al Conto Economico quando riferite alle attività svolte per opere, o frazioni di queste, completate ed accettate dal cliente.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà, secondo quanto disposto dall’art. 2423 co. 4 del Codice Civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti maturati nel corso dell’esercizio, in considerazione della irrilevanza di effetti, dovuta al loro periodo di esigibilità a breve termine.

I crediti sono classificati nell’attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all’attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all’obbligazione nei termini contrattuali e dell’orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell’iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell’esperienza passata, dell’andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce ‘Crediti tributari’ accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce ‘Imposte anticipate’ accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l’aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà, secondo quanto disposto dall'art. 2423 co. 4 del Codice Civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti maturati nel corso dell'esercizio, in considerazione della irrilevanza di effetti, dovuta al loro periodo di esigibilità a breve termine.

I debiti sono pertanto stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.